Cultura e spettacoli Martedì 22 settembre 2015

# Con i Marcido nella reggia di Serse

## Sul Parlor Stage spettacolo-concerto della compagnia piemontese

PIACENZA - Tra gli ospiti speciali di questa edizione di Tendenze, spiccava il marchio dei torinesi Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, una delle più "antiche" e visionarie compagnie di teatro di ricerca e d'avanguar-dia a livello italiano, forse la più longeva e geniale. Uno spettacolo-concerto che prevede una

partitura vocale/strumentale. Jn percorso stupefacente, intriso di provocazione.

Sul Parlor Stage sono arrivati con uno spettacolo-concerto, intitolato *Canzonetta*, liberamente ispirato a *I Persiani* di Eschilo. La drammaturgia è scaturita dalla fervida mente di Marco Isidori, fondatore del collettivo a metà degli anni Ottanta. Sul palco la prima attrice della compagnia Maria Luisa Abate, alla voce, e Paolo Oricco che ha accompagnato il flusso narrativo della protagonista da una postazione composta da un clarinetto, armonica a bocca, grancassa, piatti, triangolo e

I Marcido Marcidorjs in Stage di Tendenze

La performance, molto apprezzata e seguita da un folto

pubblico, ha mostrato le stig-

mate di quel classicismo tragico che tante volte è stato affrontato dal gruppo piemonte-

se. La sceneggiatura, presentata nello stile denso ed onirico tipico della compagnia, tra effetti fonetici, voci, ritmo ossessivo, è ambientata e "girata"

nella reggia di Serse. Lo spunto iniziale ci rivolge un peana dell'esercito persiano con un lungo elenco dei grandi condottieri in battaglia contro i greci. Poi il racconto scorre limpido fino al gran finale in cui si traccia il perimetro della batta-glia di Salamina. Uno scambio di emozioni e suggestioni da pelle d'oca.

convincente l'esibizione di Maddalena Conni tra grunge, pop, melodia e temperamento, non ha tradito il suo pubblico. Sorprende, in positivo, il progetto della one-woman-band Cecilia Godi, in arte "Kaiser(schnitt)amboss/laszlo". Pagine spettinate da uno splendido e corrosivo venticello hard-blues. Brava Cecilia, anfibi e capelli lunghi rossi, ribelle e malinconica. Il sipario

si è chiuso con i rintocchi sonori creati da Baritoprince che con il motto "every man can be his

band" ha regalato un concerto

Intanto il Boschetto è diventa-to il quartier generale dell'hip

hop nostrano. Alzano la voce,

pensano positivo, caracollano

genuini, fanno a pezzi luoghi co-

muni e sculacciano ben pensanti e nasi all'insù, masticano rime

e passeggiano su praterie di free-

style. Strofinano la memoria,

aizzano i pensieri più maliziosi.

Battiti senza veli, riflessi sponta-

nei. Si sono avvicendati, attiran-

do una importante fetta di pub-

blico, il mood originale di Dj

Soul, Uomini Colorati e la loro tela intessuta di jazz, reggae, rap, elettronica, dubstep, metal, rock, Delfo degli Et3 con il suo progetto solista, gli spunti degli Oligoro Croy, la congratozza di

Oligoro Crew, la concretezza di

Alekose, i versi contagiosi di

Mucci, Nick Lo Schiaffo e Millo

T, la disinvoltura di Phnx Crew.



#### 21<sup>a</sup> edizione a Spazio4

PIACENZA - Terza serata, quella dei saluti, a Tendenze. Le luci, gli sguardi, il vorticoso avvicendamento dei gruppi, il fermento in-torno ai palchi, il divertimento che scivola tra gli stand a tempo di musica. Tra mitragliate di autoscatti, un bacio furtivo, l'abbraccio che non ti aspetti, il ritornello familiare che non ti lascia in pace, il volto amico illuminato da un lampo di rock.

Tre giorni volati via, tra sapori acri e dolcezze inaspettate, sulfuree elucubrazioni, progressioni psichedeliche. In scena è bandito il grigiore. Si corre, si suda, si sferzano gli spartiti, si sentono vibrare le corde sotto i calli, bussare una voce gutturale o l'acuto che punta al cielo. Tendenze, il Festival. Un romanzo breve da leggere sorseggiando estro ed imprevedibilità.

La nuova squadra, che ha preso il timone dell'organizzazione in questa 21ª edizione, composta da CrowsE20 e Leto, sotto l'egida del Comune di Piacenza, potrà svegliarsi oggi con il sorriso. Anche il terzo atto del festival ha fatto il pieno di pubblico. Una domenica ricca di sorprese con una scaletta piuttosto eteroge-nea. Ancora molto numerosi gli spettatori a caccia del trofeo musicale preferito.

Il safari ha inizio, come d'abitudine, poco prima delle 18. I cancelli si spalancano. Si svelano, per prime, le assi del Portichetto. Poche esitazioni. In rapida successione si ascoltano l'efficace rock alternativo dei Sound Chemistry, il versatile rock pop degli Amperhead, The Ferrets con un gioioso punk, guizzante e radiofonico. Si scagliano macigni punk, sulla rotta di Cremona, con i notevoli Jo Jo in The Stars, e da Lodi arrivano le scor-

# Tendenze: gran finale tra rock,pop e visual art

## Anche il terzo atto del festival ha fatto il pieno di pubblico

zacci che si allineano sotto l'etichetta Bad Frog. Ancora punk rock, maturo, denso, increspato, con Mitch and The Teekays. I Bravi Tutti "mietono vittime" con un punk rock ad alto voltaggio: energia, provocazione, dissacrazione. Colpisce l'appeal di Morrywood tra pop e rap. Delizioso. Un giovane talento da tenere d'occhio.

Il Main Stage è stato conquistato dal crossover, crudo, bru-tale, dei Black Gremlin. Riff di pura carta vetrata. Intelligente e moderno il corso degli Uomoman animati da un kraut-pop

degli Et3 (foto Del Papa)



In alto a sinistra Maddalena Conni. A sinistra Mitch and the Teekays. A



messo a fuoco in poco più di

Il Parlor Stage, invece, dopo il botto dei torinesi Marcido Marcidorjs-Famosa Mimosa ha o-spitato la dolce narrazione di Erika Opizzi che ha accompagnato l'ascoltatore in un universo folk tutto da visitare. Davvero

> L'arrivederci al 2016 gira sui piatti azionati da Les Fufies and the Rubbish. Matteo Prati

# Anche foto e microvideo

#### Un concorso e una community di Instagram

PIACENZA - Tra gli eventi collaterali quello che, probabilmente, ha maggiormente catturato l'attenzione dei numerosissimi curiosi arrivati a Spazio4 è stato il concorso di "Micro video making", indetto dallo staff del centro di aggregazione giovanile di via Manzoni. In cosa consisteva la missione affidata ai giovani videomakers improvvisati? Semplice. Bastava iscriversi nei pressi dell'ormai celebre pullman giallo, casa base di "Offi-cine-Bus", "appropriarsi" della action camera offerta dall'organizzazione

e pensare ad una sceneggiatura lampo da realizzare, "pronti via", nell'arco di mezz'ora, seguendo le tracce del tema: "Quello che per te è importante".

Al termine del giretto i contendenti dovevano riportare il "prodotto" del fervido ingegno e farlo scaricare. I filmati, non oltre i 4 minuti, venivano poi proiettati in tempo reale su uno schermo all'interno del Bus. Almeno una ventina gli iscritti, tra i 18 e i 35 anni, presi dal sacro fuoco della settima arte. La giuria di esperti, dopo attenta e accurata valutazione, ha sentenziato, alla pre-senza dell'assessore alle politiche giovanili Giulia Piroli, che il primo premio venisse conferito a Christopher Vivian che ha scelto di ispirarsi, nel suo "corto", alla passione per la giocoleria e le arti circensi. Un filmato che ha colpito un po' tutti per originalità e freschezza di contenuti. Il vincitore si è aggiudicato l'action ca-

Poco distante un'altra curiosa iniziativa ha riscosso notevole successo. Sul banchetto spiccava l'hashtag IgersPiacenza, il nome

teleliberta.tv

della community di Instagram gestita da Roberta Abbatangelo e Ambra Visconti, che da un anno pubblica, quotidianamente, gli scatti più significativi degli Instagramers piacentini. Tutto è iniziato il 1º settembre 2014, quando Roberta e Ambra hanno rilanciato l'account @igerspiacenza. Attraverso l'utilizzo dell'hashtag dedicato #igerspiacenza sono riuscite a creare un collettore delle più belle immagini di Piacenza e provincia: ad oggi sono stati raccolti quasi 20.000 scatti. Tutto questo è diventato una

mostra proposta nella tre giorni di Tendenze dove la community ha trovato nuovi adepti: 74 raccolti sotto l'hashtag dedicato all'evento - #tendenzepc2015 e una cinquantina raccolti al ban-chetto di riferimento della comunity che fa parte di Instragramers

Tendenze ha aperto ad altre espressioni artistiche: oltre al teatro ecco la danza. Due le scuole presenti a Spazio4: "Incongruo rapportarsi", di cui abbiamo riferito già nelle scorse puntate, e "La stanza di danza", diretta da Simona De Paola, sede a Borgotrebbia, che ha offerto un saggio della preparazione delle proprie

#### IL 28 LA DECISIONE DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE

### Anche il film di Bellocchio in corsa per rappresentare l'Italia agli Oscar

ROMA - Il giovane favoloso di Mario Martone; *Latin Lover* di Cristina Comencini; L'attesa di

Piero Messina: Mia Madre di Nanni Moretti; Nessuno si salva da solo di Sergio Castellitto; Non essere cattivo di Claudio Caligari; Per amor vostro di Giuseppe Gaudino; Sangue del mio sangue di Marco Bellocchio e Vergine Giurata di Laura Bispuri: sono questi, tra i film italiani distribuiti sul nostro territorio nazionale tra il 1° ottobre

2014 e il 30 settembre 2015, i nove titoli che si sono iscritti alla corsa per la candidatura del rappresentante italiano all'Oscar per il migliore film in

"Sangue del mio sangue" di Bellocchio è tra i 9 film italiani in corsa per l'Oscar



lingua non inglese. Lo rende noto l'Anica, precisando che la decisione della Commissione di Selezione arriverà il 28 set-

La Commissione di selezione è composta da Nicola Borrelli, direttore generale cinema del ministero per i Beni e le Attività Culturali; dal compositore Nicola Povani; dal regista Daniele Luchetti; dalle produttrici Tilde Corsi e Olivia Musini; dal distributore Andrea Occhipinti;

Stefano Rulli, presidente Fondazione Centro sperimentale di cinematografia e dai giornalisti Natalia Aaspesi e Gianni Canova. La riunione per scegliere tra i nove candidati si terrà lunedì 28 settembre, nella sede dell'Anica, che agisce in rappresentanza dell'Academy of Motion Pictures Arts and Sciences

L'annuncio delle nomination è previsto per il 14 gennaio 2016, mentre la cerimonia di consegna degli Oscar si terrà a Los Angeles domenica 28 febbraio 2016.

